

Esercizi di apprendimento

```

1
2
3 :Generazione di un numero casuale
4
5 :Ogni volta che si applica un impulso a RC0, si genera un numero binario da 8 bits casuale
6 :che sarà visualizzato sugli 8 LED collegati alla porta B, per il tempo di 3 secondi.
7
8
9 :Tra le diverse tecniche, quella utilizzata per ottenere il numero, consiste nel catturare
10 :il valore del TMR0 in un certo momento.
11
12
13 List p=16F87D ;Tipo di processore
14 Include "P16F87D.INC" ;Definizione dei registri interni
15
16 Numero equ 0x20 ;Numero casuale
17 Delay_3sec equ 0x21 ;Costante di intervalli
18
19 org 0x18
20
21 Inizio cirdt PORTB ;Cancella i latch di uscita
22 bcf STATUS,RP0 ;Seleziona banco 1
23 cirdt TRISA ;Configura la porta A come uscita
24 movlw 0x07 ;
25 movwf TRISC ;Configura la porta C come ingresso
26 movlw b"00001111" ;
27 movwf OPTION_REG ;Prescaler al 256 per il TMR0
28 bcf STATUS,RP0 ;Seleziona banco 0
  
```

Il presente esercizio è un generatore di numeri casuali. Il programma è il preludio a un altro esercizio che consisterà in un dado elettronico. Per poter sviluppare questo programma dobbiamo gestire interruttori e led come ingressi e uscite e anche il temporizzatore interno del microcontroller Timer0. Ogni volta che premeremo l'interruttore SW3 della scheda di ingressi e uscite si visualizzerà un numero binario casuale sulla barra dei diodi led, che rimarrà visibile per tre secondi.

```

26
27 Loop cirdt ;Cancella il LATD
28 btfsc PORTC,0 ;E' stato premuto?
29 goto Loop ;No, ancora
30 movlw TMR0_H ;Per il
31 movwf Numero ;Cattura il valore del TMR0 (8 bits casuale)
32 call Delay_20_ms ;Elimina i rimbalzi
33
34 RC0_1 cirdt ;Aggiorna il NOT
35 rrfsc PORTC,0 ;TMR0 è stato disattivato?
36 goto Loop ;No, ancora
37 movlw Numero, W ;E' stato generato un impulso su RC0, si legge
38 movwf PORTB ;il valore catturato dal TMR0 (8 bits casuale)
39 ;e lo si visualizza sui led della PORTB
40
41 movlw 0'66' ;
42 movwf Delay_3sec ;Inizializza la variabile di temporizzazione
43 call Delay_3sec ;Temporizza 3 secondi
44 cirdt PORTC ;Resetta le uscite
45 goto Loop
  
```

Il Timer0 è un contatore interno del microcontroller che si utilizza per realizzare temporizzazioni. Questo contatore è sempre attivo, per questo motivo ogni volta che l'interruttore RC0 passa a "1" si acquisisce il valore del Timer0 che sarà un numero casuale fra 0 e 255, essendo il Timer0 un contatore a 8 bit. Quando vogliamo realizzare funzioni casuali, un buon metodo è acquisire il valore del temporizzatore del microcontroller, dato che per ogni acquisizione si potrà avere un valore qualsiasi.

```

47
48 :Delay_20_ms: Questa routine di ritardo ha come obiettivo eliminare l'effetto rimbalzo,
49 :caratteristico dei componenti elettromeccanici. Realizza un ritardo di 20 ms.
50 :Se il PIC lavora a una frequenza di 4 MHz, il TMR0 si aggiornerà ogni 1µs. Se vogliamo tempori-
51 :zare 20000 µs (20 ms) con un prescaler di 256, il TMR0 dovrà contare 20 eventi.
52 :((78 * 256). Il valore 78 equivale a 0x4e hex, e dato che il TMR0 è incrementato in decore
53 :partire con il suo complemento a 1 (0x51 hex.).
54
55 Delay_20_ms: bcf INTCN,TRIF ;Resetta il flag di overflow del TMR0
56 movlw 0x51 ;Complemento hex. di 78
57 movwf TMR0 ;Carica il TMR0
58 Delay_20_ms_1 cirdt ;Aggiorna il NOT
59 btfsc INTCN,TRIF ;Verifica del TMR0?
60 goto Delay_20_ms_1 ;No, ancora
61 return
62
63
  
```

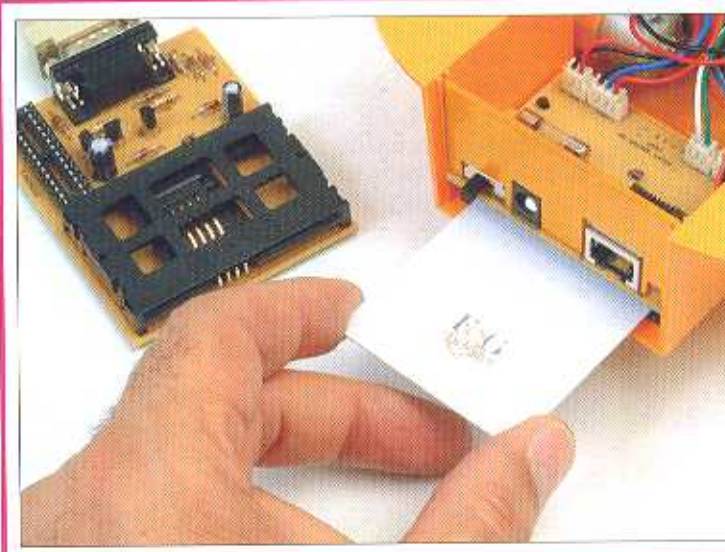
Il numero casuale da mostrare sulla barra dei diodi led si produce quando si introduce un impulso completo mediante l'interruttore SW3 della scheda, che invia segnali al pin RC0 del microcontroller. Bisogna eliminare l'effetto rimbalzo dei sensori meccanici, e per questo motivo quando RC0 cambia il suo valore a 1, dopo aver acquisito il valore casuale del Timer0, si chiama una routine di temporizzazione di 20 ms che elimina l'effetto rimbalzo dell'interruttore.



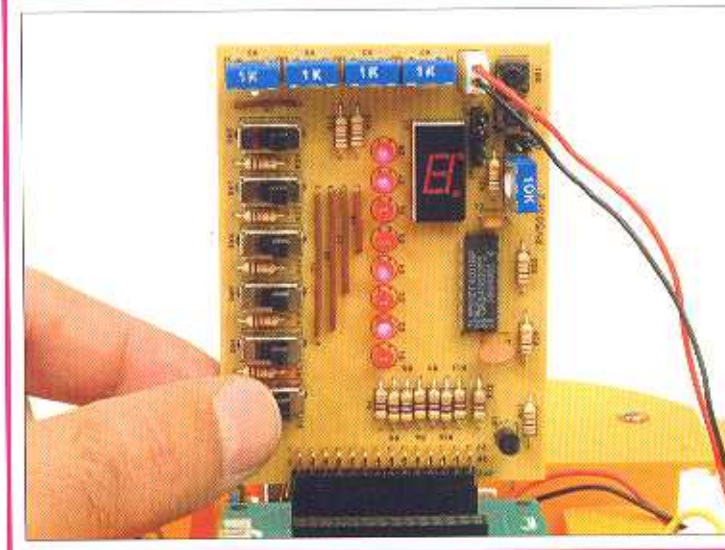
```

54 .....
55 ;Delay var: Questa routine di utilizzo generale realizza una temporizzazione variabile
56 ;fra 50 ms e 10.8 sec. Si utilizza un prescaler di 256 e sul TRM si carica 195.
57 ;La velocità di lavoro è di 1 Hz e quindi il TRM si incrementa ogni µs. In
58 ;questa modalità il TRM deve contare 195 esecuti che, con un prescaler di 256 danno un
59 ;intervallo totale di 50000 µs = 50 ms (195 * 256). Il valore 195 lo dobbiamo esprimere
60 ;in hex. (c5) e, dato che il TRM è ascendente quando carichiamo il suo complemento a 1 (c6 hex.)
61 ;Questo intervallo di 50 ms si ripete tante volte quante indicate dalla variabile "Delay_cont".
62 ;per questo il ritardo minimo è di 50 ms ("Delay_cont") e quello massimo di 10.8 sec.
63 ;(Delay_cont*255).
64
65 Delay_var:   bcf     INDCR,INIF ;Resettto il flag di overflow
66             movlw  00h      ;Carica il TRM
67             movwf  TRM      ;Carica il TRM
68             clrf    INTCR    ;Spegne il TRM
69             btfsc  INTCR,INIF ;Sceglie il TRM
70             goto   Intervallo ;Sceglie il TRM
71             goto   Intervallo ;Sceglie il TRM
72             decfsz Delay_cont,f ;Decrementa il contatore degli intervalli.
73             goto   Delay_var  ;Ripete l'intervallo di 50 ms
74
75             return
76
77             end             ;Fine del programma sorgente
    
```

Al ritorno dalla routine di temporizzazione per annullare i rimbalzi, è sufficiente attendere che l'interruttore RC0 torni a valore "0" per mostrare il dato acquisito sulla variabile "Numero" tramite i diodi, cosa che eseguiamo passando il contenuto della variabile "Numero" alla porta B; dobbiamo visualizzare il numero casuale per 3 secondi e poi spegnere i led. Per fare questo eseguiamo una chiamata a una routine di temporizzazione che attende 3 secondi. Nella routine si realizza una temporizzazione base di 50 ms con il Timer0, e la si ripete 60 volte. 60 è il contenuto caricato nella variabile Delay_cont. Il risultato sarà una temporizzazione di tre secondi dopo la quale spegneremo i led e torneremo ad attendere un altro cambio di stato sull'interruttore SW3 per ripetere il ciclo.



Questo esercizio si trova sul CDROM, sotto il nome di es22.asm. Dopo aver compilato l'esercizio e ottenuto il file es22.hex, lo scriveremo sulla Smartcard. Dobbiamo collegare la scheda di scrittura alla porta seriale del PC ed eseguire il programma ICPROG. Selezioneremo il dispositivo modello 24C16 e apriremo il file es22.hex. Ora selezioneremo il comando programma tutto. Dopo aver programmato la Smartcard la inseriremo nella scheda di alimentazione di Pathfinder con l'orientamento uguale a quello mostrato nell'immagine.



Quando realizzeremo gli esercizi di apprendimento con la scheda di ingressi e uscite, nessun altro sensore deve essere collegato al robot tramite la scheda di controllo o la scheda di interfaccia. Tutti i connettori dei sensori rimarranno senza collegamento. Il microcontroller impiegherà alcuni minuti a leggere il contenuto della Smartcard e ad eseguire l'esercizio. Mediante l'interruttore SW3 inseriremo gli impulsi in grado di generare numeri casuali che visualizzeremo per tre secondi sulla barra dei diodi led. Il jumper JP1 della scheda di ingressi e uscite rimarrà chiuso per attivare i led.